

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: STORIA DELL'ARTE

A.S. 2017/2018

Docente:

Classe: 4^ ASU, BSU, BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza |
| <input type="checkbox"/> | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/> | Questionario di presentazione |
| <input type="checkbox"/> | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: VERIFICA OGGETTIVA |

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni _____	Livello 2 alunni _____	Livello 1 alunni _____	Livello 0 alunni _____
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1X	ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
2	ASSE CULTURALE MATEMATICO
3	ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
4X	ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE

1° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

PERIODO	
ARGOMENTI	Il Quattrocento <ul style="list-style-type: none">• L'invenzione della prospettiva.• I tre padri del Rinascimento: Brunelleschi, Donatello e Masaccio.• Un architetto intellettuale: Leon Battista Alberti.• Il grande maestro della prospettiva: Piero della Francesca.• La pittura fiamminga: Van Eyck.• Un pittore neoplatonico. Sandro Botticelli.
CONOSCENZA X	Conoscere il significato del termine "Rinascimento". Conoscere i termini della diffusione storica e geografica dell'arte rinascimentale. Conoscere gli aspetti fondamentali della visione prospettica. Conoscere i principali esempi di architettura e di arte del primo Rinascimento. Riconoscere un'opera rinascimentale. Riconoscere il nuovo ideale di bellezza divina, l'influenza delle teorie ficiiane. X Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati. X Fornire una giusta collocazione cronologica del Rinascimento. X Riconoscere un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Brunelleschi, Masaccio, Donatello, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Botticelli.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguergli da altre opere di età diversa.• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più

	<p>significative.</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

2° QUADRIMESTRE
(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Cinquecento</p> <ul style="list-style-type: none"> Un architetto classicista: Donato Bramante. Un pittore scienziato: Leonardo da Vinci. Un artista tormentato: Michelangelo Buonarroti. Il pittore della Bellezza: Raffaello Sanzio. La pittura veneta: Giorgione e Tiziano. L'architetto della Serenissima: Andrea Palladio.
CONOSCENZA	<p>Conoscere il contesto storico del Rinascimento maturo.</p> <p>Conoscere i principali fenomeni artistici tra la fine del Quattrocento e i primi decenni del Cinquecento.</p> <p>Riconoscere un'opera del Rinascimento maturo e collocarla nel suo contesto.</p> <p>Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati.</p> <p>Fornire una giusta collocazione cronologica del Rinascimento maturo.</p> <p>X Riconoscere un'opera del Rinascimento maturo</p> <p>X Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Bramante, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Raffaello, Giorgione, Tiziano</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguere da altre opere di età diversa. Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Seicento</p> <ul style="list-style-type: none"> Caravaggio L'età barocca: Bernini e Borromini.
CONOSCENZA	<p>Conoscere l'arte nei primi decenni del Seicento.</p> <p>Conoscere la diffusione del caravaggismo in Italia.</p> <p>Conoscere caratteristiche e sviluppo della natura morta, del paesaggio e della veduta.</p> <p>Conoscere origine, evoluzione e significato della denominazione del termine Barocco.</p> <p>Conoscere i principali artisti.</p> <p>Distinguere i caratteri "Neorinascimentali" e naturalistici da quelli che caratterizzeranno in seguito l'arte barocca.</p>

	<p>X Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati.</p> <p>X Riconoscere un'opera d'arte barocca collocandola nel suo contesto geografico e culturale.</p> <p>X Riconoscere i generi della natura morta, del paesaggio e della veduta.</p> <p>X Conoscere l'ambito cronologico e geografico del Barocco.</p> <p>X Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Caravaggio, Bernini, Borromini.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. • Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Settecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etimologia, significato e valore critico del termine "Rococò". • La pittura veneziana: Tiepolo, Canaletto e Guardi. • L'architettura rococò: F. Juvarra e L. Vanvitelli.
CONOSCENZA	
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. • Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. (mese) 2. (_____)	1. (_____) 2. (_____)

	3. (_____)	3. (_____)
	4.	4.
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input type="checkbox"/>	Altro_____		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Partecipazione attiva alle lezioni, riflessione e interventi sui temi proposti, studio domestico, lettura di testi proposti, lavori multimediali con realizzazione si schede di lettura e/o ipertesti.

Si pensa di promuovere progressivamente un'attività di esposizione e approfondimento su argomenti concordati.

Alcuni allievi volontari della classe partecipano alle attività del FAI.

La classe parteciperà all'uscita didattica: mostra di Caravaggio sul territorio di Milano, viaggio di istruzione a Firenze.

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Scienze Motorie
Docente Scarfò Simona

A.S. 2017/2018
classe 4[^]ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	9
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	15
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	-
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	-

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
S/O-F/M	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
S/O-F/M	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	2
O-G	Gioco-sport/moduli	Conoscenza dei fondamentali individuali e semplici schemi di gioco	Provare i fondamentali individuali e applicare semplici moduli tattici	4
N/D	Le dipendenze e il doping	Le dipendenze: conoscere per prevenire; l'uso, l'abuso e la dipendenza; le sostanze e i loro effetti; le droghe e i loro effetti. il doping: che cos'è il doping. Le sostanze sempre proibite. Le sostanze proibite in competizione. I metodi proibiti. Le sostanze non soggette a restrizioni	Prendere consapevolezza dei propri comportamenti a rischio. Impegnarsi per eliminare i comportamenti a rischio	5
F/M	Pronto soccorso e BLS	Come si presta il primo soccorso. Come trattare i traumi più comuni. Le emergenze e urgenze	Valutare il proprio comportamento in caso di infortunio. Assistere un infortunato. Analizzare un infortunato	5
D/M	Il sistema nervoso e il controllo motorio	Il neurone. Il sistema nervoso centrale: l'encefalo e il midollo spinale. Il sistema nervoso periferico. Il sistema nervoso e movimento.	Riconosce la differenza tra propriocettori ed esterocettori. Conosce il riflesso e come attivarlo nell'attività motoria	1
M-A	Sport e natura	Conoscere le caratteristiche dello sport praticato all'aria aperta e i vantaggi sullo stato di salute.	Sperimenta e pratica semplice attività in ambiente naturale sfruttandone i benefici.	5
N/M	L'attività fisica	Conoscere i rischi della sedentarietà, la correlazione tra stress e salute e il ruolo del movimento come prevenzione.	Prendere consapevolezza del proprio stato di salute e saper attuare strategie personalizzate e adeguate.	5

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)	Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e di criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate	Ampliare le capacità coordinate e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive	STANDARD Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse	Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni	
	Conoscere le caratteristiche e delle attività motorie sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia	Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente	
	Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi con l'utilizzo delle tecnologie	
LINGUAGGIO DEL CORPO (3)	Conoscere codici della comunicazione corporea	Saper dare significato al movimento (semantica)	STANDARD Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti LIVELLO 1: riconosce i vari aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea
	Conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi	Esprimere con il movimento le emozioni suscite da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)	
	Conoscere le caratteristiche della musica e il ritmo in funzione del movimento	Idealere e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni	
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)	Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti	STANDARD Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva LIVELLO 1: è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo sempre tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo
	Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive	
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)	Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare procedure del primo soccorso	STANDARD Assume in maniera consapevole comportamenti orientati stili di vita applicando il principio di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti LIVELLO 1: Adotta stili di vita applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva
	Conoscere i danni di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite	
	Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto Expert	Livello 3 Eccelle
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente Proficient	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente Competent	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accetrazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato Beginner Advanced	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante Novice	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente Incompetent	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II PERIODO DI ATTIVITÀ DIDATTICA
Verifiche: orali e pratiche	1. Ottobre/Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio /Marzo 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività interdisciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x	x			x		x			x

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

Valutazione competenze attraverso attività alternative anche teoriche

CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Rafting: 'Rafting Monrosa' località Balmuccia

RHO, 02/11/ 2017

IL DOCENTE
Simona Scarfò

Liceo Statale Classico e delle Scienze Umane

“CLEMENTE REBORA” - Rho

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

il futuro ha un cuore antico



Materia:	FILOSOFIA	A.S.	2017/18
Docente:	Flavio Eugenio Marelli	Classe:	4 ASU

Il sotto specificato piano di lavoro recepisce ed interpreta il Regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”, emanato con il Decreto interministeriale n. 211 del 07 ottobre 2010.

PREMESSA

La finalità generale dell’insegnamento di filosofia si esprime in termini di guida e accompagnamento nella crescita di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura, la società, la trascendenza. In relazione a tale esigenza fondamentale, le diverse attività sono dunque concentrate sulla formazione culturale completa di tutti gli studenti attraverso il progressivo consolidamento di una consapevolezza delle valenze connesse alle scelte di studio, di lavoro e di vita, maturata anche attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico che inevitabilmente s’incrocia con analoghi percorsi di altre discipline. Alla base deve in ogni caso sedimentare un’apertura alla ricerca della verità, alla relazione interpersonale ed una disponibilità alla comunicazione umana in ogni sua forma, comprese quelle di natura estetica. Ciò senza tuttavia dimenticare l’altrettanto fondamentale esigenza di educazione alla cittadinanza e alla legalità, che nell’odierno contesto non possono più prescindere dall’acquisizione di nuove consapevolezze relative alle opportunità che il mondo della comunicazione digitale mettono a disposizione degli individui e delle strutture sociali.

COMPETENZE

La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, definisce la competenza quale “comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”.

- consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione
- capacità di problematizzare conoscenze, idee e convinzioni, anche attraverso il riconoscimento della loro storicità
- sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale
- capacità di argomentare, attraverso l’uso di strategie efficaci e di procedure logiche
- sviluppo degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire le interazioni comunicative nei diversi contesti
- conoscenza organica dei punti nodali nello sviluppo storico del pensiero filosofico

- consapevolezza attiva del proprio ruolo di cittadinanza nel contesto scolastico, sociale e politico declinata sul piano personale all'interno di un sistema fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- consapevolezza delle potenzialità e dei limiti connessi all'impiego delle tecnologie digitali nei contesti culturali e sociali in cui vengono applicate

ABILITÀ (logiche, elaborative e critiche)

- impiegare correttamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- riconoscere e definire concetti
- individuare alcuni problemi filosofici fondamentali
- ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione
- ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi
- compiere alcune operazioni di analisi sui testi filosofici

CONOSCENZE (obiettivi specifici d'apprendimento)

- Aristotele*
 - la concezione della ricerca filosofica e le sue tre aree*
 - le critiche a Platone
 - la filosofia prima: le cause, l'essere in quanto essere, la sostanza*
 - la sostanza soprasensibile e il motore immobile
 - i fondamenti della fisica e le differenze nei confronti della scienza moderna*
 - la psicologia e le teorie sull'anima*
 - i fondamenti della logica e il sillogismo
 - l'etica e la politica
- cenni sui problemi affrontati dalla filosofia ellenistica
- Concezioni bibliche fondamentali di rilevanza filosofica
 - struttura della Bibbia e riferimenti storici
 - il monoteismo, il Dio nomoteta
 - il creazionismo
 - l'antropocentrismo, la nuova concezione dell'anima e la resurrezione del corpo
 - la Provvidenza
 - la colpa originaria
 - il valore della fede
 - l'agape
 - la concezione della Storia
- la conservazione della cultura nel Medioevo, la nascita delle università
- Anselmo di Aosta e l'argomento ontologico, le obiezioni di Gaunilone
- Ildegarda di Bingen
- Tommaso d'Aquino e la scolastica*
- I maestri di Oxford
- Introduzione al pensiero rinascimentale*
 - Nicola Cusano
 - Marsilio Ficino
 - Pietro Pomponazzi
 - Giordano Bruno
- I padri della rivoluzione scientifica: Niccolò Copernico e Giovanni Keplero
- Francesco Bacone
- Galileo Galilei*
- Renato Cartesio*
- Baruch Spinoza*

- Blaise Pascal
- John Locke
- Gottfried Wilhelm Leibniz*
- Isaac Newton*
- George Berkeley
- David Hume*
- L'assolutismo di T.Hobbes e J.Bodin
- introduzione al pensiero illuminista*
 - L'Enciclopedia e il contributo di D.Diderot e J.B.D'Alembert
 - Il sensismo di E.B. de Condillac
 - il materialismo di J.O. de La Mettrie, C-A.Helvétius e P.H.D. D'Holbach
- Immanuel Kant*
- introduzione al pensiero romantico
- l'idealismo trascendentale

* obiettivi minimi

N.B.: il docente si riserva di attuare integrazioni e/o modifiche al sopraindicato programma di massima, pur nel rispetto della normativa di riferimento, in relazione a circostanze particolari che potrebbero verificarsi all'interno della classe nel corso dell'anno e sempre nella prospettiva di promuovere il successo formativo del maggior numero possibile di studenti. Inoltre, si fa presente che i primi due punti relativi ai contenuti sono stati inseriti perché non affrontati dal docente che ha insegnato in questa classe lo scorso anno scolastico

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale
- lezione autogestita da gruppi di due o tre studenti su argomenti concordati
- laboratori di lettura, analisi e rielaborazione di frammenti antologici

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- lettura e commento di documentazione integrativa,
- spesso nella forma di articoli tratti da quotidiani e periodici
- libera discussione su temi di interesse filosofico
- questionari di autoconsapevolezza
- test di logica

STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo adottato
- dispense integrative preparate dal docente, in formato elettronico ove possibile
- consultazione ed analisi del materiale disponibile in Internet sui vari argomenti, quando tale strumento è concretamente accessibile e condivisibile dall'intero gruppo classe
- impiego di sussidi audiovisivi, informatici e di internet quando concretamente disponibili

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono previste attività di recupero in itinere al termine di ogni fase di verifica, compatibilmente con eventuali e non prevedibili vincoli di natura temporale ed organizzativa. Tali interventi saranno finalizzati al consolidamento e all'approfondimento degli argomenti affrontati sino a quel momento, ferma restando la primaria esigenza di risanamento delle situazioni di carenza nel rendimento. Si valuterà inoltre l'opportunità di avviare ulteriori strategie di recupero in orario extrascolastico, ma solo qualora l'indispensabile ed assiduo impegno di studio richiesto agli studenti non si dimostri sufficiente al raggiungimento degli obiettivi previsti per l'ammissione alla classe successiva in termini di conoscenze, abilità e competenze.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- elaborati scritti
- test

- interrogazioni orali

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Di norma si prevedono almeno due e non più di cinque verifiche per quadri mestre. La prima viene effettuata in forma scritta entro i primi due mesi di attività didattica ed eventualmente seguita da una prova di recupero, mentre nella seconda parte del quadri mestre si procede con almeno una verifica orale.

RHO, 03.11.2017

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Fisica
Docente Donatella Trabattoni

A.S. 2017-2018
classe 4ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

Prova di ingresso sugli argomenti assegnati per il ripasso estivo e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Non ancora completata

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Individuare le strategie per la risoluzione di un problema.
2	Analizzare criticamente i dati sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con le rappresentazioni grafiche.
3	Comprendere la formalizzazione matematica.
4	Acquisire concetti astratti quali punti nodali di schemi interpretativi.
5	Cogliere le variabili in gioco in un fenomeno
6	Analizzare il rapporto modello-realtà ed individuarne i limiti di validità

Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenze
PRIMO QUADRIMESTRE	Ripasso di alcuni degli argomenti svolti durante l'anno precedente: mru, mrua, i principi della dinamica.	Saper affrontare e risolvere attraverso l'opportuno formalismo matematico semplici problemi sul moto rettilineo uniforme, uniformemente accelerato, sui principi della dinamica	1,2,3,4,5,6.
	Lavoro, energia e quantità di moto. Definizione di lavoro e potenza Definizione di energia cinetica Relazione tra lavoro e energia cinetica Definizione di forza conservativa e di energia potenziale Principio di conservazione dell'energia Definizione di quantità di moto Definizione di impulso Nozione di sistema isolato Principio di conservazione della quantità di moto.	Saper calcolare il lavoro compiuto da una forza in varie condizioni Sapere riconoscere le principali forze conservative Saper applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto nei vari contesti fenomenologici Saper formalizzare correttamente e risolvere semplici problemi che coinvolgono i principi di conservazione di energia e quantità di moto.	1,2,3,4,5,6.
SECONDO QUADRIMESTRE	Il moto circolare uniforme. Il principio di composizione di due moti simultanei: il moto parabolico	Saper affrontare e risolvere attraverso l'opportuno formalismo matematico semplici problemi sul moto parabolico o circolare uniforme.	1,2,3,4,5,6.
	La statica del punto materiale e dei fluidi. Nozione di equilibrio I vincoli. Definizione di pressione La legge di Stevin, il principio di Pascal, la legge di Archimede.	Saper formalizzare semplici problemi di statica, scrivendo e risolvendo le corrette equazioni di equilibrio. Conoscere e saper applicare le leggi della statica dei fluidi.	1,2,3,4,5,6.
	La temperatura e le scale termometriche L'equilibrio termico e il principio zero della termodinamica La dilatazione termica lineare e volumica Calore, caloria e leggi relative L'equivalente meccanico della caloria La capacità termica e calore specifico	Riconoscere i contesti nei quali si applicano le leggi della termologia Identificare, descrivere e calcolare le grandezze fisiche rilevanti in un problema termologico Convertire tra di loro le scale termometriche ed adoperare la più idonea al contesto Interpretare e risolvere semplici problemi di termologia	1,2,3,4,5,6.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali)	Due verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), una verifica orale se insufficienti.	Due verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), una verifica orale se insufficienti.

METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare UDA)
X	X	X	X	X			X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

RHO, 31/10/2017

IL DOCENTE
Prof.ssa Donatella Trabattoni

OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUARTA FISICA (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Conoscere i parametri del moto: l'istante, l'intervallo di tempo, la posizione, la lunghezza del cammino, lo spostamento.

Conoscere i concetti di velocità media, velocità istantanea, il vettore velocità. Conoscere i concetti di accelerazione media e l'accelerazione istantanea.

Conoscere le unità di misura delle grandezze sopra citate nel sistema internazionale.

Conoscere il moto rettilineo uniforme.

Conoscere il moto uniformemente accelerato.

Saper interpretare grafici (t, s), (t, v), (t, a).

Conoscere le leggi della dinamica.

Lavoro ed energia

Sapere cos'è una forza equilibrante.

Saper trovare l'equilibrante di due o più forze.

Conoscere la condizione necessaria per l'equilibrio di un punto materiale o di un corpo rigido.

Conoscere la forza di attrito

Conoscere il momento di una forza.

Conoscere la coppia di forze.

Conoscere e saper individuare (in casi semplici) il significato di baricentro di un corpo.

Conoscere le macchine semplici.

Lavoro ed energia

Conoscere il concetto di pressione e le sue unità di misura.

Conoscere la pressione atmosferica.

Saper spiegare l'esperimento di Torricelli.

Conoscere la pressione idrostatica e la Legge di Stevin.

Conoscere il principio di Pascal.

Conoscere la legge di Archimede.

Conoscere il concetto di temperatura e le scale termometriche.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: INGLESE

A.S. 2017/2018

Docente: Margherita Giuseppe

Classe: 4ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza |
| <input type="checkbox"/> | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/> | Questionario di presentazione |
| <input type="checkbox"/> | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro Prime due settimane ripasso generale |

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 6	Livello 2 alunni 12	Livello 1 alunni 7	Livello 0 alunni _____
--------------------	---------------------	--------------------	------------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Competenze comunicative di ottimo livello necessarie a trattare in varie forme di comunicazione i temi culturali e sociali previsti dal programma.
2	Interazione linguistica-culturale a diversi livelli di comunicazione: orale, scritto. Distinguere i vari registri e i vari linguaggi comunicativi.
3	
4	
5	
6	

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre 2017 – Gennaio 2018
ARGOMENTO	Metaphysical Poetry and John Donne: Song, The Sun Rising: A. Marvell: To his Coy Mistress, The Restoration: The restoration of the Stuart Monarchy; The Glorious Revolution; Samuel Pepys: "The great fire: the first day" ; The Augustan Age; Puritanism in Britain and America; The first Hanoverians; English society in the 18 th c.; Birth of Journalism ; Coffee Houses, the Stock Exchange; Industrial Revolution; Daniel Defoe: Robinson Crosoe ; "It was vain to sit still" ; The footprint ; Friday, On the Education of Women; The Journal of the Plague year.
CONOSCENZA	Strutture morfosintattiche complesse. Lessico adeguato agli argomenti svolti. Corretta pronuncia. Uso complesso del dizionario.
ABILITA'	Capire i testi autentici. Comprendere i principali discorsi a difficoltà crescenti. Sapere scrivere riassunti e resoconti in dettaglio. Sapere riconoscere e riportare i temi centrali di uno scritto. Esporre in maniera non mnemonica i concetti salienti di un testo letto. Sapere interagire in conversazioni su argomenti non personali.
COMPETENZA	Sapersi orientare su ambiti culturali e sociali riguardanti il mondo anglosassone.

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Gennaio 2018/ Giugno 2018
ARGOMENTI	<p>Jonathan Swift: A Modest Proposal; Gulliver travels: ; "The inventory"; Henry Fielding: Tom Jones;"A robbery"; Samuel Richardson, Pamela; Romanticism; Industrial Revolution; W. Wordsworth; ST Coleridge</p> <p>Complete works read and commented in class: W. Shakespeare: Much Ado about Nothing; O. Wilde: The importance of Being Earners; An Ideal Husband</p> <p>Films: The Great Gatsby, Much ado about Nothing; The Importance of being Earnest; An Ideal Husband.</p>
CONOSCENZA	Strutture morfosintattiche complesse. Lessico adeguato agli argomenti svolti. Corretta pronuncia. Uso complesso del dizionario.
ABILITA'	Capire i testi autentici. Comprendere i principali discorsi a difficoltà crescenti. Sapere scrivere riassunti e resoconti in dettaglio. Sapere riconoscere e riportare i temi centrali di uno scritto o di un discorso ascoltato. Esporre in maniera non mnemonica i concetti salienti di un testo letto. Sapere interagire in conversazioni su argomenti non personali.
COMPETENZA	Sapersi orientare su ambiti culturali e sociali riguardanti il mondo anglosassone.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
	Verifiche Scritte	Verifiche Scritte
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Settembre 2. Ottobre 3. Novembre 4. Dicembre	1. Febbraio 2. Marzo. 3. Aprile 4. Maggio
Altro: Le Verifiche orali sono quotidiane e non programmabili in quanto il monitoraggio sui progressi tti è permanente.		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	X	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- | | | | | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------|------------|
| <input type="checkbox"/> | Lavori in gruppo eterogenei/omogenei | <input checked="" type="checkbox"/> | Lavoro con uno/pochi compagni | <input type="checkbox"/> | Laboratori |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Percorso personalizzato | <input checked="" type="checkbox"/> | Lavoro in coppia | | |

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Per quest'anno è previsto viaggio di istruzione con 5ASU

RHO, _____

IL DOCENTE

**Liceo Classico e delle Scienze Umane
“CLEMENTE REBORA”**

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	LETTERATURA ITALIANA	A.S.	2017/18
Docente:	Nobile Veronica	Classe:	4ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
	Scheda/comunicazioni di passaggio dalla classe di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
	Questionario di presentazione
	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
	Altro _osservazione interventi richiesti in classe nel primo mese di lezione

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello 3 alunni	Livello 2 alunni	Livello 1 alunni x	Livello 0 alunni

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE (biennio)

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	ha consolidato e sviluppato le proprie conoscenze e competenze linguistico-comunicative in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e sulla flessibilità della lingua italiana (scritta, parlata, trasmessa), considerata nella varietà di testi, letterari e documentari;
2	ha acquisito in misura apprezzabile un lessico disciplinare adeguato ad affrontare situazioni comunicative diverse e diverse tipologie testuali (da analizzare e rielaborare o da produrre: analisi testuale, articolo di giornale, saggio documentato, tema di argomento generale), con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso;
3	sa analizzare testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale (parafrasi) al fine di rilevare le peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi, delle componenti retoriche e (nei testi poetici) di quelle metrico-ritmiche. Nel corso di tale analisi lo studente si avvale del lessico tecnico-specialistico della linguistica e inizia a sviluppare tecniche argomentative a sostegno delle ipotesi di lavoro;
4	Divenire consapevole dell'importanza della lingua italiana in una prospettiva storica
x	<u>1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</u> <u>2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</u> <u>3 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</u>

primo quadrimestre

argomenti	conoscenze	abilità linguistiche	competenze
<p>Ludovico Ariosto: l'ambiente ferrarese; l'Orlando furioso. Il Manierismo</p> <p>Torquato Tasso: malinconia, genio e follia. La poetica tassiana.</p> <p>Gerusalemme liberata</p> <p>Niccolò Machiavelli (il Principe).</p> <p>Francesco Guicciardini: I Ricordi</p> <p>L'intellettuale e il potere: l'arte come celebrazione dei personaggi eminenti e dei loro progetti culturali.</p> <p>La nuova concezione del mondo e l'indagine sui meccanismi nascosti.</p> <p>La percezione della crisi.</p> <p>L'organizzazione del consenso.</p> <p>Il trattato: aristotelismo e retorica. Galileo Galilei.</p> <p>Produzione scritta: LA TIPOLOGIA A e B</p> <p>Caratteri della lirica barocca.</p> <p>Giovan Battista Marino.</p> <p>Il teatro secentesco: il dramma pastorale, il melodramma, la tragedia, la commedia dell'arte.</p> <p>L'Accademia d'Arcadia. Muratori e la ricerca storico-erudita. Pietro Metastasio. Forme della comunicazione e nuovi saperi. La diffusione dell'Illuminismo in Italia : Giuseppe Parini.</p>	<p>I lineamenti e principali questioni di storia della letteratura italiana dall'Umanesimo all'Ottocento</p> <p>I testi della letteratura italiana</p> <p>I lineamenti essenziali di storia della lingua italiana, a partire dai testi letti</p> <p>Le tipologie di scrittura della prima prova scritta dell'esame di stato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale/scritto • Esporre in modo chiaro logico e coerente • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale/scritto • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere ed esporre con un linguaggio appropriato le linee della letteratura del periodo trattato, facendo precisi riferimenti agli autori e ai testi più rappresentativi di tale periodo. - Conoscere la struttura complessiva della Commedia dantesca ,il contenuto dei suoi episodi salienti. - Saper esporre il contenuto letterale dei brani in poesia e in prosa studiati. - Saper analizzare un testo letterario (il genere, aspetti formali, temi di fondo, sue connessioni con la tradizione letteraria e con lo sfondo storico-culturale) utilizzando il lessico tecnico della disciplina. - avvicinarsi, progressivamente, ad una valutazione autonoma dell'opera letteraria. - Nella scrittura, riconoscere i caratteri della tipologia richiesta nonché progettare e produrre testi coerenti e corretti, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato

Il romanzo moderno in Inghilterra, in Francia e in Germania. Produzione scritta: LA TIPOLOGIA B			
---	--	--	--

secondo quadrimestre

argomenti	conoscenze	abilità linguistiche	competenze
<p>Il romanzo moderno in Inghilterra, in Francia e in Germania.</p> <p>Il Settecento in Italia</p> <p>G. Parini Le Odi Il Giorno</p> <p>Il teatro: Goldoni e Alfieri.</p> <p>Inghilterra: poesia e poetica del sublime. Germania: lo Sturm und Drang. Le diverse anime del Neoclassicismo.</p> <p>Ugo Foscolo. I Sepolcri</p> <p>Caratteri generali del Romanticismo europeo.</p> <p>La polemica classico-romantica: tra tradizione e innovazione.</p> <p>Il romanzo nella prima metà dell'Ottocento.</p> <p>Il romanzo storico: Alessandro Manzoni</p>	<p>I lineamenti e principali questioni di storia della letteratura italiana dall'Umanesimo all'Ottocento</p> <p>I testi della letteratura italiana</p> <p>I lineamenti essenziali di storia della lingua italiana, a partire dai testi letti</p> <p>Le tipologie di scrittura della prima prova scritta dell'esame di stato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale/scritto • Esporre in modo chiaro logico e coerente • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale/scritto • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere ed esporre con un linguaggio appropriato le linee della letteratura del periodo trattato, facendo precisi riferimenti agli autori e ai testi più rappresentativi di tale periodo. - Conoscere la struttura complessiva della Commedia dantesca ,il contenuto dei suoi episodi salienti. - Saper esporre il contenuto letterale dei brani in poesia e in prosa studiati. - Saper analizzare un testo letterario (il genere, aspetti formali, temi di fondo, sue connessioni con la tradizione letteraria e con lo sfondo storico-culturale) utilizzando il lessico tecnico della disciplina. - avvicinarsi, progressivamente, ad una valutazione autonoma dell'opera letteraria. - Nella scrittura, riconoscere i caratteri della tipologia richiesta nonché progettare e produrre testi coerenti e corretti, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato

		specifici di un testo letterario	
--	--	----------------------------------	--

Il contributo che lo studio della lingua e letteratura italiana offrono allo sviluppo delle <u>Competenze chiave di cittadinanza</u>
A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE
1. IMPARARE A IMPARARE:
• <i>Imparare a organizzare il proprio apprendimento in modo consapevole; attivare strategie efficaci; pianificare il proprio impegno di studio.</i>
2. PROGETTARE:
• <i>Aiutare gli studenti a individuare le proprie attitudini, abilità ed interessi</i>
3. RISOLVERE PROBLEMI:
• <i>Lo studio della cultura e letteratura sono impostati in termini problematici</i>
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
• <i>Cercare di sviluppare ogni tipo di collegamento tra le proprie e altrui discipline, e di confronto con l'esperienza propria e degli studenti (letture, viaggi, incontri...) e l'attualità.</i>
5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
• <i>L'approccio al manuale e ad altri testi è critico, attento a valutare e controllare non solo quello che viene affermato, ma il modo in cui lo si afferma e quanto, eventualmente, si tace</i>
B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE
6. COMUNICARE: collocare al centro dell' insegnamento il rapporto educativo con gli studenti e la passione per la realtà e le discipline insegnate
7. COLLABORARE E PARTECIPARE:
• <i>Promuovere la collaborazione tra gli studenti della classe valorizzando forme di tutoraggio tra gli studenti e lo studio a piccoli gruppi, cercare di instaurare con ogni allievo un rapporto basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca</i>
• <i>Sostenere la motivazione allo studio con una proposta varia di contenuti e dando indicazioni sempre chiare degli obiettivi da raggiungere</i>
C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DI SÉ
8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
• <i>Favorire la responsabilità individuale e l'autonomia di studio e di pensiero, aiutando gli studenti a riflettere sulle diverse problematiche culturali, a formarsi idee personali, ad esprimere con chiarezza e ad analizzare criticamente, sempre nel rispetto delle differenze, il pensiero espresso dagli altri.</i>

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Due prove scritte (novembre, gennaio) Una simulazione prima prova Due prove scritta/orale	Due prove scritte Una simulazione prima prova Due interrogazioni orali date da programmare nel mese di gennaio
Altro: verranno valutati lavori assegnati a casa e/o letture integrali assegnate		

Metodologia (segnare con una X / grassetto)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di Laboratorio	Utilizzo strumenti audio visivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare
X	X							X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO					
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni		Laboratori
	Percorso personalizzato				

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 3/11/2017

LA DOCENTE Nobile Veronica

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	LATINO	A.S.	2017-2018
Docente:	Nobile Veronica	Classe:	4° ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza	
Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma	
Questionario di presentazione	
Test d'ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni	
Altro: Prime verifiche	

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello 3 alunni (X)	Livello 2 alunni (X)	Livello 1 alunni (X)	Livello 0 alunni (X)

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

Periodo	Competenze	Argomenti/Conoscenze	Abilità
1°/2° Quadr.	<p>Leggere consapevolmente e analizzare testi affrontati in classe.</p> <p>Conoscenza delle strutture linguistiche che consenta la comprensione di testi in prosa e in poesia</p> <p>- conoscenza dell'ambiente storico e culturale in cui si collocano gli autori e le opere</p> <p>- conoscenza dei contenuti specifici dell'anno in corso con opportuni riferimenti agli anni precedenti.</p>	<p>Linee essenziali relative a tematiche di storia letteraria e ai principali autori dell'età tardo repubblicana e augustea.</p> <p>Conoscenza dei testi esemplari degli autori affrontati.</p> <p>Autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sallustio e lettura di brani tratti dalle sue opere. <ul style="list-style-type: none"> - I poetae novi caratteri generali della nuova poesia: Musa tenuis e labor limae . - i preneoterici: Lutazio Catulo e la sua cerchia. - i poetae novi: la rivoluzione neoterica. - Catullo e il suo liber 	<p>Orientarsi autonomamente nella comprensione dei testi di media difficoltà.</p> <p>analizzare un testi di autore a livello lessicale, morfosintattico e stilistico, tradurlo in italiano corretto, interpretarlo nella sua complessità e in rapporto al contesto storico, culturale, politico</p> <p>- usare consapevolmente il linguaggio specifico - operare sintesi e confronti tra opere e fenomeni letterari e culturali - saper operare analisi e sintesi su tematiche culturali, intervenendo anche con personali valutazioni</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - Lucrezio De rerum natura: il primo grande 	

		<p>documento di poesia didascalica della letteratura romana</p> <p>- Dai poeti neoterici agli elegiaci</p> <p>Cicerone: l'impegno del <i>civis</i> nei confronti della <i>Res Publica</i></p> <p>lettture in latino e in italiano dal <i>De re publica</i>, dal <i>De legibus</i> e dal <i>De officiis</i></p>	

OBIETTIVI MINIMI

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
Verifiche: (scritte, orali, pratiche)	I° periodo di attività didattica	II° periodo di attività didattica
	1. Traduzione frasi e brani 4. Questionari/verifiche semistrutturate 5. Interrogazione orale	1. Traduzione frasi e brani 3. Questionari/verifiche semistrutturate 4. Interrogazione orale

Altro (specificare)		
---------------------	--	--

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X				X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO				
Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni		Laboratori
Percorso personalizzato				

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 15 novembre 2016

IL DOCENTE
Nobile Veronica

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Matematica**A.S. 2017-2018****Docente Donatella Trabattoni****Classe 4ASU**

Prova iniziale prevista in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 1 alunni .2 buono.. Livello 2 alunni 9 sufficienti - discreto. Livello 3 alunni13 Insufficienti - gravemente insufficienti. Livello 0 alunni 0....

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.			
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.			
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi			
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.			
5	Costruire semplici modelli matematici anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.			

Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenze
PRIMO QUADRIMESTRE	Le coniche nel piano cartesiano: la circonferenza, la parabola, l'ellisse, l'iperbole. Equazioni e disequazioni di II grado intere e fratte. Equazioni e disequazioni di grado superiore al II. I sistemi di disequazioni.	Saper risolvere semplici problemi di geometria analitica con retta, circonferenza, parabola, ellisse, iperbole. Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado e di grado superiore anche con il metodo della parabola. Saper risolvere sistemi di disequazioni.	1,2,3,4,5
	Il calcolo combinatorio Permutazioni semplici e con ripetizione Disposizioni semplici e con ripetizione Combinazioni semplici e con ripetizione	Saper risolvere semplici problemi individuando la formula corretta.	
	La funzione esponenziale. Equazioni e disequazioni esponenziali .	Conoscere la funzione esponenziale e le sue proprietà. Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali.	
SECONDO QUADRIMESTRE	I logaritmi e le loro proprietà. La funzione logaritmica e le sue proprietà. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.	Conoscere le proprietà dei logaritmi e saperle applicare. Conoscere la funzione logaritmica e le sue proprietà. Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche.	1,2,3,4,5
	La circonferenza goniometrica. Definizione di radiente. Trasformazione dai gradi ai radianti e viceversa. Seno, coseno e tangente di un angolo. Seno, coseno e tangente di angoli caratteristici. Le funzioni seno, coseno e tangente. Le relazioni fondamentali della goniometria	Conoscere la definizione di seno di un angolo e la sua rappresentazione grafica. Conoscere il seno, il coseno la tangente di angoli caratteristici (0°, 30°, 45°, 60°, 90° e associati). Conoscere le due relazioni fondamentali della goniometria. Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari	

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali)	Due verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), una verifica scritta per orale. Interrogazione orale per gli insufficienti	Due verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), una verifica scritta per orale. Interrogazione orale per gli insufficienti

METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X			X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE

Prof.ssa Donatella Trabattoni

OBIETTIVI MINIMI CLASSE Quarta

Conoscere le definizioni (come luogo di punti del piano) di circonferenza, parabola, ellisse, iperbole e le loro equazioni canoniche.

Conoscere il significato geometrico dei parametri che figurano nelle diverse equazioni.

Conoscere le posizioni relative di una circonferenza, parabola, ellisse, iperbole rispetto ad una retta.

Saper determinare i punti di intersezione tra una retta e una circonferenza, parabola, ellisse, iperbole.

Conoscere la definizione di esponenziale e le sue proprietà.

Conoscere la definizione di logaritmo e le sue proprietà.

Conoscere le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche.

Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

Conoscere le definizioni di $\sin x$, $\cos x$, $\tan x$ e le loro rappresentazioni grafiche.

Conoscere seno, coseno, la tangente di angoli caratteristici, 0° , 30° , 45° , 60° , 90° e degli angoli ad essi associati.

Conoscere le relazioni fondamentali della goniometria.

Sapere risolvere le equazioni goniometriche elementari.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

Docente: ZAMBONI Cinzia

**Classe QUARTA - 4 ASU – 4 B SU
4 AC - 4 BC**

OBIETTIVI DIDATTICI

- Portare l'alunno alla capacità critica nel confronto culturale e religioso
- Saper comprendere il primato della persona

CONTENUTI specifici

1) LE RELIGIONI – FILOSOFIE ORIENTALI:

L'Asia oggi, contesto culturale storico-geografico
Buddismo
Induismo
Taoismo – scintoismo
Il Tibet e la libertà religiosa

Le Sette orientali

Confronto con il Cristianesimo e mondo occidentale

La figura e il ruolo “femminile” nella società e religione orientale

Reincarnazione - Resurrezione

Filosofie orientali – Esistenza di Dio

Visione filmati: WATER (India) – PICCOLO BUDDA (Tibet-Buddismo)
THE LADY (Birmania)
Documento TIBET – invasione cinese e genocidio tibetano

STRUMENTI DIDATTICI e criteri di valutazione

L'insegnante si avvale di articoli di giornale, testi del Magistero, documenti e filmati TV inerenti gli argomenti trattati; sono proposte letture di Testi e testimonianze.

Gli alunni devono saper rispondere a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata; saper porre domande e formulare propri concetti; saper esprimere opinioni sugli argomenti trattati.

La Docente:
Zamboni Cinzia

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE NATURALI

A.S. 2017/18

Docente: FRANCESCA TENUCCI

Classe: 4 ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza |
| <input type="checkbox"/> | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/> | Questionario di presentazione |
| <input type="checkbox"/> | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: durante la prima verifica orale o scritta |

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Alla data odierna il numero delle valutazioni è parziale (mancano alcuni alunni)

Livello 3 alunni 11 (buono)	Livello 2 alunni 4 (suff.)	Livello 1 alunni 0 (insuff.)	Livello 0 alunni 1 (gravem. insuff.)
------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2	Rendere consapevoli del valore dell'area scientifica quale componente culturale per la lettura della realtà che ci circonda in continua evoluzione naturale e sociale
3	Favorire l'acquisizione di elementi di giudizio idonei a riflettere e quindi a compiere scelte consapevoli e responsabili in diversi contesti, tenendo anche conto dei limiti della scienza
4	Sviluppo dell'autonomia, intesa come capacità di saper reperire le informazioni da varie fonti organizzandole e rielaborandone in modo coerente

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none">• La composizione elementare della materia vivente: le biomolecole• Monomeri e polimeri• Struttura degli acidi nucleici• Duplicazione del DNA• Codice genetico• Sintesi proteica• Nomenclatura chimica• Forza degli acidi e delle basi• Significato del pH e della scala relativa• Energetica chimica• Cinetica chimica• Equilibrio chimico• Ossidoriduzioni
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato di molecola biologica X• Conoscere il significato di monomero e polimero• Conoscere il modello di Watson e Crick del DNA X

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il meccanismo di duplicazione semiconservativa del DNA • Conoscere le generalità del meccanismo di trascrizione e traduzione del DNA • Conoscere la nomenclatura tradizionale e IUPAC dei principali composti binari e ternari • Conoscere la definizione del pH X • Conoscere il grado di acidità o basicità delle soluzioni fisiologiche e delle sostanze di uso più comune X • Conoscere la definizione di reazioni esotermiche ed endotermiche X • Conoscere la definizione di velocità di reazione X • Conoscere i principali fattori che influenzano la velocità di reazione • Conoscere il significato di equilibrio chimico • Conoscere il significato di ossidazione e riduzione, di agente ossidante e riducente
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire la doppia elica del DNA partendo dalla sequenza delle basi di un filamento • Saper effettuare un confronto strutturale e funzionale tra DNA e RNA X • Comprendere il significato del codice genetico, la sua decifrazione e la correlazione tra geni e proteine • Saper rappresentare schematicamente il processo della sintesi proteica • Saper applicare le regole di nomenclatura alla classificazione dei composti • Comprendere il significato del pH • Saper distinguere soluzioni acide, basiche e neutre in base alla scala di pH X • Saper distinguere le reazioni esotermiche ed endotermiche • Saper riconoscere le condizioni che aumentano o diminuiscono la velocità di una reazione • Saper prevedere la direzione di una reazione chimica in base al valore della costante di equilibrio • Saper riconoscere/risolvere semplici redox
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'uguaglianza delle basi della vita • Saper interpretare modelli e teorie • Saper osservare e analizzare fenomeni chimici • Saper raccogliere dati e interpretarli, saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi per spiegare i fatti • Disporre di una base di interpretazione della chimica per comprenderne l'importanza nella vita quotidiana • Saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	febbraio-giugno
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • I tessuti • Studio progressivo dell'anatomia dei diversi sistemi ed apparati del corpo umano • Concetti generali di fisiologia degli apparati/sistemi studiati
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali tipi di tessuti X • Conoscere le basi anatomiche degli apparati studiati X • Conoscere le funzioni generali degli apparati studiati X • Conoscere nelle linee generali la fisiologia degli apparati studiati • Conoscere le più diffuse patologie, legate agli apparati studiati X • Conoscere gli elementi essenziali della prevenzione delle patologie trattate X
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere i principali tessuti • Saper descrivere le basi anatomiche degli apparati e dei sistemi studiati X

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un disegno o in un modello gli organi, gli apparati e i sistemi studiati X • Maturare comportamenti idonei ad una vita salubre per sé e per gli altri X
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli che la vita di tutti gli organismi è regolata dalle medesime funzioni e dagli stessi meccanismi • Maturare una visione complessiva ed integrata del corpo umano • Essere consapevoli dell'importanza di adottare uno stile di vita volto alla tutela della salute • Acquisire la consapevolezza dell'importanza della prevenzione dal punto di vista sanitario • Saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche orali	Da settembre a gennaio	Da febbraio a giugno
Altro (specificare)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X	X	X c/o CusMiBio Università degli Studi di Milano	X	X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei
Percorso personalizzato

Lavoro con uno/pochi compagni
X In itinere

Laboratori

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Uscita didattica c/o CusMiBio-Università degli Studi di Milano per svolgere un' attività sperimentale di laboratorio correlata al programma di Biologia, dal titolo "Chi è il colpevole?".

Nell'ambito del Progetto Salute è previsto un incontro con l'Associazione Perrone dal titolo "Conoscere, sapere, prevenire" sulla prevenzione oncologica.

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE
Prof.ssa Francesca Tenucci

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE UMANE **A.S.:** 2017/2018

Docente: CORVINO SABRINA **Classe:** 4[^] ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza |
| <input type="checkbox"/> | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/> | Questionario di presentazione |
| <input type="checkbox"/> | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: prime verifiche scritte |

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni: 5	Livello 2 alunni: 11	Livello 1 alunni: 6	Livello 0 alunni: 2
---------------------	----------------------	---------------------	---------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
2	Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
3	Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti
4	Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione psicologica, pedagogica, sociologica e antropologica

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre-Gennaio
ARGOMENTO	<p>ANTROPOLOGIA I classici dell'antropologia; l'antropologia nella contemporaneità (a completamento del programma di 3^)</p> <p>SOCIOLOGIA I metodi della ricerca sociologica</p> <p>PEDAGOGIA Età dei Lumi ed epoca napoleonica</p>
CONOSCENZA	<p>ANTROPOLOGIA I classici dell'antropologia Malinowski e la teoria strumentale della cultura Radcliffe-Brown e lo studio della struttura sociale La dimensione sociale del pensiero in Durkheim Mauss e la teoria del dono e della reciprocità L'antropologia nella contemporaneità Nuove idee nel dibattito sulla cultura L'antropologia della contemporaneità Marc Augé e la “surmodernità”</p> <p>SOCIOLOGIA I metodi della ricerca sociologica X La sociologia come disciplina scientifica Elaborazione teorica e ricerca empirica Che cos'è una scienza: il criterio dell'oggettività Le strategie per acquisire scientificità Il procedimento di ricerca La ricerca sociale e le sue fasi La scelta del problema e la definizione delle ipotesi La formulazione di un disegno di ricerca I metodi di rilevazione La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa L'intervista, l'inchiesta, il questionario, le interviste, l'osservazione.</p> <p>PEDAGOGIA Età dei Lumi ed epoca napoleonica Illuminismo ed empirismo Nuove pratiche educative Locke e la società inglese tra Seicento e Settecento La proposta pedagogica di J.J. Rousseau X L'educazione naturale L'influenza di Rousseau La fine del sodalizio Stato-Chiesa nella gestione della scuola Origine e sviluppo del primo sistema scolastico statale La riforma scolastica teresio-giuseppina L'utopia pedagogica illuminista e Immanuel Kant X Il dibattito sull'istruzione popolare nell'Europa del XVIII secolo L'educazione come diritto: il progetto di Filangieri Immanuel Kant J. H. Pestalozzi X Gli esordi Il ruolo centrale della madre L'educazione morale e religiosa del popolo L'educazione tra Rivoluzione francese e Napoleone</p>

CONOSCENZA	<p>La scuola per tutti La Rivoluzione e l'infanzia: dal bambino innocente al fanciullo soldato Napoleone e la nascita del controllo statale sulla scuola Bambini e donne tra Settecento e Ottocento J.P.F. Richter e la fiducia nell'infanzia La nascita della pedagogia speciale: J.M.G. Itard Una timida ma crescente presenza a scuola: le ragazze Il dibattito sull'istruzione femminile</p>
ABILITA'	<p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare analogie e divergenze nelle teorie d'indagine antropologica • Comprendere e definire concetti chiave <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle diverse correnti sociologiche • Conoscere le tecniche principali della ricerca sociologica e saperle applicare • Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse • Rendere chiari i concetti a sé e agli altri, esprimendo il loro significato al di là della definizione <p>PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche • Comprendere la molteplicità dei fattori necessari ad analizzare un contesto educativo, sociale o pedagogico • Migliorare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità
COMPETENZA	<p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i riferimenti teorici relativi alle principali teorie antropologiche. <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica • Utilizzare la terminologia specifica <p>PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina • Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Febbraio- Giugno
ARGOMENTO	<p>PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tra Romanticismo e Risorgimento <p>LE TEMATICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della realtà sociale e comportamenti - Lo sviluppo - Forme dell'identità e parentela
CONOSCENZA	<p>PEDAGOGIA</p> <p>Tra Romanticismo e Risorgimento</p> <p>Verso la società alfabetica X</p> <p>L'educazione e la modernità borghese La questione del metodo: J.F. Herbart Il mutuo insegnamento Gabelli e la “lezione di cose”</p> <p>La cura dell'infanzia e la “pedagogia povera”</p> <p>Diverse infanzie a confronto F. Aporti e l'educazione infantile F. Froebel e i “Giardini di infanzia” Le iniziative per i “giovani poveri e abbandonati”</p> <p>Come formare gli italiani nell'Italia Unita</p> <p>La cultura liberale e democratica Rosmini e l'educazione della persona Due laboratori dell'educazione italiana: Torino e Firenze I socialisti e l'istruzione popolare</p> <p>Dalla modernità borghese alla modernità scientifica X</p> <p>La pedagogia nell'età del progresso H. Spencer: l'educazione come fatto naturale E. Durkheim: l'educazione come socializzazione L'emergere dei metodi dell'indagine sperimentale I primi sviluppi della pedagogia speciale</p> <p>La pedagogia positivista in Italia</p> <p>Gli esiti dell'affermarsi della cultura positivista</p> <p>LE TEMATICHE:</p> <p>Conoscenza della realtà sociale e comportamenti X</p> <p>Gli atteggiamenti Stereotipi e pregiudizi nella conoscenza sociale La componente emotiva, cognitiva, comportamentale I fattori che influenzano gli atteggiamenti: famiglia, gruppo dei pari/altri significativi, mass media I cambiamenti negli atteggiamenti Gli stereotipi sociali e gli effetti negativi Le ricerche di Gordon W. Allport La ‘profezia che si autodetermina’: l’effetto Pigmalione’ di R. Rosenthal I meccanismi di formazione degli stereotipi e dei pregiudizi: il fondamento biologico; la necessità psicologica di semplificazione del mondo; l'appartenenza al gruppo e la relazione tra gruppi; l'appartenenza socioculturale; il concetto di ‘capro espiatorio’ Frustrazione ed aggressività La terapia della ‘reciproca conoscenza’ L'influenza di stereotipi e pregiudizi sui ricordi</p>

CONOSCENZA	<p>Lo sviluppo Il ciclo della vita Le teorie dello sviluppo di Freud ed Erikson L'adolescenza e la formazione dell'identità I giovani adulti; la maturità La tarda età adulta; la vecchiaia</p> <p>L'adolescenza X L'adolescenza e la formazione dell'identità I conflitti psichici relativi allo sviluppo fisico, sessuale, intellettuale Le difese: narcisismo, ascetismo, intellettualizzazione</p> <p>Il gruppo Gli esiti del processo adolescenziale: adolescenza adeguata, ritardata, prolungata, sacrificata, dissociale L'adolescenza tossicodipendente Le dipendenze da droga, alcol e tabacco</p> <p>Forme dell'identità Persone, etnie, classi e caste La questione dell'identità Il corpo Emozioni e sentimenti come elementi costitutivi del Sé La 'persona' Sesso e genere Identità e alterità collettive</p> <p>La parentela Relazioni e termini di parentela Consanguineità e affinità Diagrammi di parentela La discendenza Le terminologie di parentela Affinità e matrimonio</p> <p>La socializzazione X La trasmissione del patrimonio culturale I meccanismi della socializzazione La formazione dell'identità personale La socializzazione primaria e la socializzazione secondaria</p> <p>Le agenzie di socializzazione La socializzazione formale e informale La famiglia come soggetto sociale e come agenzia di socializzazione La scuola, i mass media, il gruppo dei pari</p> <p>La famiglia X La famiglia che cambia: diverse normalità Tipi di famiglie Il ciclo della famiglia Il matrimonio e la convivenza Separazione, divorzio e mediazione familiare Normalità e disfunzionalità della famiglia Le patologie della famiglia e la psicoterapia familiare</p>
ABILITA'	<p>PEDAGOGIA: vedi 1° Quadrimestre</p> <p>LE TEMATICHE: PSICOLOGIA, ANTROPOLOGIA</p> <p>PSICOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare situazioni e divergenze nei vari campi d'indagine della psicologia • Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse • Comunicare in modo chiaro utilizzando il linguaggio adeguato al contesto disciplinare,

ABILITA'	<p>sia per iscritto che oralmente</p> <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti culturali nelle diverse aree geografiche • Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali • Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico
COMPETENZA	<p>PEDAGOGIA: vedi 1° Quadrimestre</p> <p>LE TEMATICHE: PSICOLOGIA, ANTROPOLOGIA</p> <p>PSICOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile ed educativo-pedagogico • Analizzare i diversi contesti relazionali <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le diverse teorie antropologiche e il diverso modo di intendere la cultura, le diverse culture e la loro poliedricità riguardo alle forme di famiglia, all'identità del sé, all'economia e alla politica. • Conoscere contenuti, nuclei problematici, diversità culturali e le loro poliedricità • Leggere ed elaborare criticamente le argomentazioni affrontate

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
	1. (ottobre) 2. (novembre) 3. (dicembre)	1. (febbraio) 2. (marzo) 3. (aprile) 4. (maggio)
Verifiche (scritte, orali)		
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X	X	X		X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei
 Percorso personalizzato

Lavoro con uno/pochi compagni
 Altro: Itinere

Laboratori

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Il Dipartimento non ha attivato nessuna iniziativa o uscita didattica per questo anno scolastico.

RHO, 3/11/2017

IL DOCENTE
Prof.ssa Sabrina Corvino

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Storia

A.S. 2017-2018

Docente: Alessandro Patella

classe: 4 ASU

INTRODUZIONE

Il corso di storia di quest'anno prevede il recupero dei temi non trattati nel corso dell'anno precedente (dal tredicesimo secolo alla Rivoluzione Inglese) e la trattazione della storia europea dal Settecento alla fine dell'Ottocento.

- A. Nuclei tematici: Crisi dei poteri universali, frammentazione nazionale e territoriale; cause e conseguenze delle esplorazioni geografiche europee; crisi religiosa europea; affermazione degli stati nazionali e assolutismo; il Seicento tra stagnazione e rivoluzione; le condizioni socio-economiche delle diverse epoche esaminate e loro influenze sull'assetto dei poteri; le rivoluzioni atlantiche del Settecento, lo sviluppo del nazionalismo ottocentesco e il sistema della colonizzazione europea del mondo.
- B. Nuclei di riflessione epistemologica:
 - 1. l'articolazione per "strati" del processo storico (ambiente, demografia, produzione, altri aspetti economici, vie di comunicazione, cultura, tecnologia come cause e cornice dell'aspetto evenemenziale);
 - 2. relazioni tra storia umana e storia naturale.

Ciascuno di questi nuclei, una volta sviluppato nei suoi aspetti fondamentali attraverso le lezioni e lo studio del manuale, si presta a numerosi e differenti approfondimenti che richiedono l'uso di altri strumenti: atlanti e dizionari storici, encyclopedie, fonti primarie e secondarie, uso delle risorse in Rete.

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

Osservazioni

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Utilizzare la periodizzazione X
2	Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali in merito a fenomeni demografici, economici, sociali. X
3	Riconoscere continuità e discontinuità ponendo a confronto eventi storici
4	Utilizzare fonti per la lettura di un fenomeno storico
5	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. (Vedi B1 "Introduzione")
6	Acquisire una attitudine alla problematizzazione storica. (Vedi B1 e B2 "Introduzione")

Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	1. Dalla seconda all'ottava crociata, con particolare attenzione alla quarta. "Reconquista" ed "Espansione verso est" nel XIII secolo, 2. Stati europei e sistema feudale. Francia, Inghilterra. Innocenzo III, eresie, ordini mendicanti. Federico II. 3. La crisi del Trecento. La <i>Guerra dei cent'anni</i> . 4. Espansione turca. La conquista turca di Bisanzio. 5. Signorie e stati territoriali in Italia. 6. La cultura dell'Umanesimo e del Rinascimento 7. Esplorazioni: l'inizio della globalizzazione. Presupposti, metodi di conquista, conseguenze. Armi, acciaio e malattie. 8. Le "Guerre d'Italia" e la fine del primato economico italiano. Carlo V. 9. Riforma e Controriforma. 10. La Spagna egemonica di Filippo II. Guerre di religione in Francia. Inghilterra elisabettiana. 11. La "crisi" del 600. 12. La Guerra dei trent'anni 13. Il modello inglese: dalla rivoluzione alla nascita della monarchia costituzionale 14. Il modello francese: l'assolutismo monarchico con Luigi XIV 15. L'Italia secentesca (cenni)	Conoscere gli eventi principali nella loro successione e nelle loro cause sociali, demografiche, economiche, culturali, politico-ammministrative.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere in un evento storico il sostrato sociale-culturale dalla parte evenemenziale (lettura "a strati" del fenomeno storico). • Saper riconoscere le cause storiche nella diversa tipologia. • Sapere ricondurre, nelle continuità e nelle analogie, così come nelle differenze, presente a passato e viceversa. • Saper utilizzare una precisa terminologia storica • Saper fare utilizzo delle ricerche storiografiche su alcuni nodi storici fondamentali. 	1,2,3,4,5,6

2 Quadr.	<p>16. La seconda rivoluzione agricola</p> <p>17. Guerre del Settecento e politica dell'equilibrio tra potenze europee.</p> <p>18. La rivoluzione industriale cambia il mondo</p> <p>19. Rivoluzione americana</p> <p>20. Rivoluzione francese</p> <p>21. Guerre napoleoniche, impero napoleonico, congresso di Vienna.</p> <p>22. Quadro delle principali ideologie politiche europee tra Congresso di Vienna e 1848.</p> <p>23. Moti liberali e inizio del Risorgimento italiano.</p> <p>24. La rivoluzione del '48 in Europa</p> <p>25. La seconda rivoluzione industriale</p> <p>26. Le unità italiana e tedesca. L'Italia post-unitaria</p> <p>27. L'imperialismo di fine Ottocento.</p>	<p>Conoscere gli eventi principali nella loro successione e nelle loro cause sociali, demografiche, economiche, culturali, politico-ammnistrative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere in un evento storico il sostrato sociale-culturale dalla parte evenemenziale (lettura "a strati" del fenomeno storico). • Saper riconoscere le cause storiche nella diversa tipologia. • Sapere ricondurre, nelle continuità e nelle analogie, così come nelle differenze, presente a passato e viceversa. • Saper utilizzare una precisa terminologia storica • Saper fare utilizzo delle ricerche storiografiche su alcuni nodi storici fondamentali. 	1,2,3,4,5,6
----------	---	--	---	-------------

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	Il periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	<p>1. Verifiche orali settimanali</p> <p>2. Eventualmente una verifica scritta</p>	<p>1. Verifiche orali settimanali</p> <p>2. Eventualmente una verifica scritta</p>
Altro (specificare)		

Metodolo gia (segnare con una X)	Lezione frontale	Lezione partecip ata	Probl em solvi ng	Discus sione guidat a	Lavoro di grupp o	Esposi zione autono ma di argom enti	Attivit à di laborat orio	Utilizz o strume nti audiov isivi	Utilizz o strume nti e metod ologie inform atiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X			X		X		X		

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Recupero *in itinere*

RHO, 03.11.2017

IL DOCENTE
prof. Alessandro Patella